

COMUNE DI BRONTE
PROVINCIA DI CATANIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010/2014

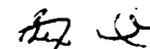
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009 è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato", per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che ". . . la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale (D.lgs. 149/2011, art. 4/4).



Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “.. con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali, (..), il Ministro dell'Interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.lgs. 149/2011, art. 4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. Tutti i dati riportati nella relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2010	2011	2012	2013	2014
Popolazione residente	19.437	19.464	19.212	19.255	19.172

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto

direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

GIUNTA COMUNALE:

Proclamazione dell'eletto alla carica di Sindaco Giuseppe Firrarello il 02/06/2010

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	DELEGA	PERIODO
CASTIGLIONE NUNZIO	Agricoltura, artigianato, commercio, verde pubblico, servizi cimiteriali	dal 18/06/2010 al 04/01/2013
SALVIA CARMELO (vice sindaco)	Qualità della vita, turismo, sport spettacolo, eventi, castello nelson, urbanistica, protezione civile	dal 18/03/2010 al 31/01/2014
BONINA ENZO	Pubblica istruzione, cultura, demanio, patrimonio, servizi tecnico-manutentivi, servizio idrico integrato	dal 18/06/2010 al 18/03/2013
PETRALIA BIAGIO GIUSEPPE	Bilancio, tributi, economato, provveditorato, autoparco, polizia municipale, trasporto urbano, servizi innovativi, contenzioso, programmazione negoziata, servizi ecologici	dal 2010
BONSIGNORE MARIO ANTONIO	Castello Nelson, Pinacoteca Teatro, Biblioteca, Beni culturali, turismo, servizio idrico integrato, servizio cimiteriale, servizi innovativi, cultura	dal 19/03/2013
DE LUCA MARIA	Pubblica istruzione, Centro anziani, demanio, patrimonio	dal 19/03/2013
SAITTA NUNZIO (vice sindaco)	Qualità della vita, sport, spettacolo, eventi, autoparco, polizia municipale, politiche giovanili, protezione civile, verde pubblico, commercio	dal 04/02/2014

Am *Q*

CONSIGLIO COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA	ANNO
GULLOTTA SALVATORE (presidente C.C.)	PRESIDENTE	05/07/2010
CASTIGLIONE MASSIMO	CONSIGLIERE	05/07/2010
CUZZUMBO THOMAS	CONSIGLIERE	05/07/2010
LANZAFAME ROSARIO	CONSIGLIERE	05/07/2010
LUCA GIANCARLO	CONSIGLIERE	05/07/2010
PAPARO ALFIO	CONSIGLIERE	05/07/2010
PRESTIANNI GINO	CONSIGLIERE	05/07/2010
PRESTIANNI ANGELICA	CONSIGLIERE	05/07/2010
DE LUCA MARIA	CONSIGLIERE	dal 05/07/2010 al 09/05/2013
SCALISI DANIELE	CONSIGLIERE	05/07/2010
SAITTA NUNZIO	CONSIGLIERE	dal 05/07/2010 al 15/01/2015
CARROCCIO FRANCESCA	CONSIGLIERE	27/01/2015
CALANNA GRAZIANO	CONSIGLIERE	05/07/2010
CATANIA ANGELICA	CONSIGLIERE	05/07/2010
DI MULO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	05/07/2010
LUCA SALVATORE	CONSIGLIERE	05/07/2010
PROIETTO SALVATORE	CONSIGLIERE	05/07/2010
SANFILIPPO VINCENZO	CONSIGLIERE	05/07/2010
SGRO' ANDREA	CONSIGLIERE	05/07/2010
SPANO' NUNZIO	CONSIGLIERE	05/07/2010
TRISCARI VITTORIO	CONSIGLIERE	05/07/2010
FICHERA MAURIZIO	CONSIGLIERE	16/05/2013

Handwritten marks: a signature and a circular stamp.

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura al 31/12/2014.

Segretario: Dott. Giuseppe Marcenò dal 01/10/2010 al 30/09/2012 e la Dott.ssa Anna Maria Carugno dal 19/03/2013 a tutt'oggi

Numero dirigenti: 2 nominati dal Sindaco ai sensi dell'art.110 del TUEL n. 267/2000

Numero posizioni organizzative: 9

Numero area alta professionalità: 1

Numero totale personale dipendente a tempo determinato n. 78 e a tempo indeterminato n. 143

ORGANIGRAMMA

SETTORE AMMINISTRATIVO	
AREA	SERVIZI
AFFARI GENERALI	<ul style="list-style-type: none">- SEGRETERIA- AFFARI GENERALI- PROTOCOLLO INFORMATICO/ ARCHIVIO- COMUNICAZIONI AL CITTADINO- CENTRO ELABORAZIONI DATI/INTERNET- BANDI DI FINANZIAMENTO E PARTENERIATI
ECONOMICO/FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none">- BILANCIO
ENTRATE TRIBUTARIE	<ul style="list-style-type: none">- ENTRATE TRIBUTARIE- GESTIONE AMMINISTRATIVA ACQUEDOTTO E FOGNATURA
SOCIO/ ASSISTENZIALE E CULTURALE	<ul style="list-style-type: none">- SOCIO ASSISTENZIALE- SCOLASTICO-EDUCATIVO- BIBLIOTECA/ARCHIVIO STORICO /UNIVERSITA'- CULTURALE
PERSONALE/GARE E CONTRATTI/CONTENZIOSO	<ul style="list-style-type: none">- LEGALE – CONTENZIOSO- PERSONALE/RELAZIONI SINDACALI/ FORMAZIONEAREA ALTA SPECIALIZZAZIONE:- GARE E CONTRATTI- ECONOMATO/PROVVEDITORATO/AUTOPARCO

SETTORE TECNICO	
AREA	SERVIZI/UFFICI
DEMOGRAFICA E SVILUPPO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> - DEMOGRAFICO/STATISTICO - ATTIVITA' COMMERCIALI/ GESTIONE AREA ARTIGIANALE - CASTELLO NELSON
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - URBANISTICA/PROTEZIONE CIVILE - IDRICO INTEGRATO - LAVORI PUBBLICI - TECNICO MANUTENTIVO - VERDE PUBBLICO/PARCHI URBANI - AMBIENTE /SERVIZI SANITARI
PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"> - DEMANIO/RISORSE AGRICOLE - PATRIMONIO/ESPROPRIAZIONI
POLIZIA MUNICIPALE	<ul style="list-style-type: none"> - VIABILITA' /AUSILIARI DEL TRAFFICO - VERBALI /VIGILANZA SANITARIA/COMMERCIO - POLIZIA GIUDIZIARIA/AMMINISTRATIVA / TUTELA AMBIENTE - SERVIZI AMMINISTRATIVI

Con riferimento all'organigramma dell'Ente si fa presente che è stato istituito l'Ufficio Legale il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento. L'istituzione dell'ufficio legale con il conferimento degli incarichi al Legale dell'Ente ha rappresentato un notevole risparmio rispetto ai costi che l'Ente sosteneva per il conferimento di incarichi legali a professionisti esterni all'Ente.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente nel periodo considerato non è stato commissariato:

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente nel periodo del mandato elettorale non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 è stato il seguente:

Questo ente ha aderito alla sperimentazione per l'armonizzazione contabile tale scelta ha comportato notevoli difficoltà del servizio economico finanziario che si è trovato da un lato a dover applicare la sperimentazione contabile applicando i nuovi principi dettati in materia di armonizzazione predisponendo bilancio , il conte di gestione secondo i nuovi principi introdotti dall'armonizzazione e dall'altro a redigere gli stessi atti secondo il sistema tradizionale.

A ciò aggiungasi che i vincoli sempre più stringenti in materia di finanza pubblica hanno reso necessaria l'attività di programmazione da parte degli uffici anche al fine di assicurare il rispetto del patto di stabilità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

L'Ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo giuridico ed economico che risente molto della difficile situazione economica del paese. La riduzione dei trasferimenti statali e i limiti imposti dalla normativa comunitaria per il rispetto del patto di stabilità hanno condizionato negativamente l'attività dell'ente e limitato l'autonomia operativa dello stesso.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Con la nuova disciplina del Titolo V della costituzione le fonti del diritto locale sono espressamente indicate nella costituzione. Ogni ente locale infatti ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Di seguito si riportano gli atti di modifica statutaria o di modifica e/o adozione regolamentare approvato durante il mandato:

- 1) Regolamento per la concessione del diritto di superficie e per la cessione del diritto di proprietà nelle aree destinate all'edilizia residenziale pubblica - approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2011 (patrimonio comunale)
- 2) Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – approvato con deliberazione di G.M. n. 81/2011 (personale)
- 3) Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di lavoro – approvato con deliberazione di G.M. n. 210/2010 e modificato con deliberazione di G.M. n. 99/2012 (personale)
- 4) Regolamento per le modalità di assunzione, requisiti di accesso e procedimenti concorsuali – approvato con deliberazione di G.M. n. 17/2012 e modificato con deliberazione di G.M. 163/2009 (personale)
- 5) Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune – approvato con deliberazione di C.C. n. 35/2011 (patrimonio comunale)
- 6) Regolamento comunale per la gestione area artigianale – approvato con deliberazione di C.C. n. 13/2012 (patrimonio comunale)
- 7) Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi nel suolo pubblico – approvato con deliberazione di C.C. n. 19/2012
- 8) Regolamento per l'attività di noleggio con conducente veicoli fino a 9 posti
- 9) Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale – approvato con deliberazione di C.C. n. 46/2012

ASD *Q*

- 10) Regolamento sul sistema dei controlli interni – approvato con deliberazione di C.C. n. 2/2013 modificato con deliberazione di C.C. n. 15/2013
- 11) Regolamento dei chioschi – approvato con deliberazione di C.C. n. 41/2013
- 12) Regolamento per la disciplina del procedimento sazionatorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza approvato con deliberazione di C.C. n. 9/2014 (Ragioneria)
- 13) Regolamento per l'affidamento a terzi di beni immobili – approvato con deliberazione di C.C. n. 22/2014
- 14) Regolamento per l'utilizzo e la gestione agli impianti sportivi – approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2014
- 15) Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – approvato con deliberazione di C.C. n. 37/2014 (tributi)
- 16) Regolamento del diritto d'accesso civico – approvato con deliberazione di G.M. n. 127/2014

Dai regolamenti sopra elencati si evince che gli stessi sono stati emanati per le seguenti finalità:

- migliorare la gestione e la fruizione del patrimonio comunale e l'utilizzo e/o la dismissione degli immobili comunali;
- migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'ente razionalizzando gli uffici e i servizi e la gestione del personale;
- adeguare il sistema dei tributi locali e alle nuove norme entrate in vigore e garantire attraverso le entrate comunali l'erogazione e il miglioramento dei servizi alla cittadinanza;
- assicurare gli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione e il sistema dei controlli interni.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Le scelte dell'amministrazione in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo.

Attraverso l'entrata tributaria si è cercato di assicurare il maggior gettito al comune pur considerando la criticità della situazione finanziaria della collettività a causa della crisi economica locale e nazionale.

Le soluzioni trovate sono state indirizzate soprattutto a fronteggiare l'evasione attraverso l'attività di accertamento e recupero dando la possibilità ai debitori di rateizzare le somme dovute.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale			0,0500	0,0100	
Detrazione abitazione principale			200,00	200,00	
Altri immobili	0,0700	0,0700	0,0860	0,0860	0,8600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

HR Q

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,0070	0,0070	0,0070	0,0080	0,0080
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU-TARES	TARI
Tasso di copertura	65,150	76,840	77,170	95,830	100,750
Costo del servizio procapite	125,98	128,13	135,43	144,91	168,72

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 TUEL n. 267/2000 è stato introdotto con il regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2/2013 come modificato con deliberazione di C.c. n. 15/2013. I soggetti cui è demandato il sistema dei controlli interni sono : il Segretario comunale , i Dirigenti, i Responsabili di P.O., l'OIV e i Revisori dei Conti .

Il sistema si intrinseca nel controllo di regolarità amministrativa e nel controllo di regolarità contabile affidato al responsabile del servizio economico finanziario e nel controllo di gestione che comprende la misurazione e valutazione della performance.

Il controllo agli equilibri finanziari è affidato al Responsabile del servizio economico finanziario ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

3.1.1. Controllo di gestione: di seguito si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento alle aree in cui rientrano le funzioni oggetto del programma elettorale.

Gli obiettivi del programma sono:

- Riqualficazione urbana e ambientale, incentivi ai cittadini per lo sviluppo dell'energia alternativa, promozione della bio-edilizia;
- Impulso delle attività artigianali e produttive tramite il recupero edilizio/strutturale e la valorizzazione del centro storico;
- Valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici del comprensorio con particolare riferimento al pistacchio;
- Difesa e impulso dei livelli occupazionali specie delle classi più giovani;
- Valorizzazione e fruizione dei beni storici, culturali e paesaggistici per sviluppare le capacità attrattive e turistiche di Bronte;
- Creazione di una rete che integri le attività sociali e sanitarie del paese: ospedale – territorio – servizi sociali , al fine di tutelare le fasce deboli della cittadinanza brontese con particolare attenzione agli anziani.

Con riferimento agli obiettivi del programma si riportano alcuni dati relativi all'attività amministrativa e ai provvedimenti adottati.

Opere pubbliche realizzate

L'attività amministrativa è stata indirizzata soprattutto alla realizzazione di opere pubbliche o ad interventi di manutenzione straordinaria su opere pubbliche già esistenti come dimostra l'elencazione che segue nella quale sono riportati solo alcuni interventi particolarmente rilevanti:

LAVORI DAL 2010 AL 2015

Tipologia di Gara - data	Finanziamento- Fondi	Impresa aggiudicataria	Oggetto	Importo a base d'asta	Importo netto appaltato	Ribasso Perc.
		ANNO 2010				
Procedura aperta 25/02/2009	Mutuo opera completata 2015	RTI Edimec s.r.l.- (Capogruppo) -Simital s.r.l.- Via Proserpina, 27- Catania	Lavori di costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri	1.717.057,30 (oltre € 58.528,37 per oneri di sicurezza)	1.519.451,12(oltre € 58.528,37 per oneri di sicurezza)	7,3152%

Procedura aperta 11/03/2009 - 7 e 8/07/09	Regionale completata nel 2013	A.T.I.: ELCAL srl – Principato Lorenzo Via Piemonte, 34 – Favara (AG)	Lavori di messa in sicurezza della Chiesa Madre SS. Trinità in Bronte	754.000,00 (incluso € 27.528,33 quali oneri per la sicurezza)	673.328,81 (oltre € 27.528,33 quali oneri per la sicurezza)	7,3152%
Cottimo appalto 18/01/2010	Comunali	Simeto Costruzioni s.r.l. C.da S. Nicola,s.n. – Bronte	Manutenzione straordinaria della rete fognaria comunale	44.600,00	31.777,05	28,751%
Cottimo appalto 12/02/2010	Comunali	Rinaldo Placido – Via Giudice Falcone, n.39 – Bronte	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguire negli Uffici Giudiziari	35.250,00	29.479,58	16,37%
Pubblico incanto 21/01/2010	Regionale	Zappalà Salvatore- Via Cosenza, 80 – Bronte	Realizzazione impianto di videosorveglianza.	73.103,05	67.755,42	7,3152%
Pubblico incanto 31/03/2010-	Mutuo	I & T Società Cooperativa- Via Paganini, 36 Partinico (PA)	Lavori di manutenzione straordinaria della rete viaria urbana – 1° Stralcio.	500.295,21 (compreso € 10.005,90 per oneri sicurezza)	454.423,67 (oltre € 10.005,90 quali oneri per la sicurezza)	7,3152%
Pubblico incanto 15/04/2010 – 03/05/2010	Mutuo	L.G.Costruzioni s.r.l.-Via Dei Paoli, 12- Giarre (S.Giovanni Montebello)	Lavori di sistemazione della via Maratona – I° Stralcio.	143.629,89	129.795,00(oltre € 3.590,75 per oneri di sicurezza)	7,3152%

Pubblico incanto 29/04/2010 – 16/06/2010	Regionale	SANTA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA- VIA L. DA VINCI, 57 – MUSSOMELI (CL)	Attuazione 1° e 2° programma PNSS – Progetto di riqualificazione percorso pedonale lungo il Corso Umberto.	122.957,14 (compreso oneri per la sicurezza pari ad € 3,135,52)	111.056,43 (Oltre oneri per la sicurezza)	7,3152%
Cottimo appalto 09/07/2010	Regionale	Pruiti Biagio- Viale R. Margherita, 13 – Bronte	Manutenzione ordinaria della strada comunale Quintarate- Fontanazza.	38.395,18 (oltre € 984,49 per oneri sicurezza	31.050,18 + oneri	19,13%
Pubblico incanto 08/09/2010 - 27/09/2010	Regionale	IMPREFER S.R.L. – Via Nazionale SS 120 – C/da Cerro - Linguaglossa	Lavori di attuazione 1° e 2° programma PNSS – Progetto di riqualificazione e messa in sicurezza dell'intersezione di accesso al centro urbano SS 284 – Viale Catania	226.012,20	209.478,96 (oltre € 3.818,79 quali oneri per la sicurezza	7,3152%
Pubblico incanto 15/09/2010- 01/10/2010	Provincia regionale	Sicity Euro Appalti soc. coop. Prod. e lavoro- Via Milena, 11 – Mussomeli (CL)	Vetrina permanente del pistacchio verde di Bronte	114.869,60	106.466,66 (oltre € 2.336,15 per oneri sic.)	7,3152%
		ANNO 2011				
Pubblico incanto 26/01/2011	Comunali	Bertolone Salvatore – Adrano	Completamento del cimitero comunale – Utilizzo delle aree 2^ zona	350.000,00		
		ANNO 2013				

Handwritten signature

Cottimo fiduciario 20/12/2013	Comunali	Leathec - Bronte	Manutenzione straordinaria di alcune strade comunali interne	129.899,80	90.213,95	31,2487%
Cottimo fiduciario 23/12/2013	Comunali	I.CO.IN - Bronte	Ristrutturazione, adeguamento e completamento della rete idrica comunale – progetto di riorganizzazione funzionale delle adduttrici dei serbatoi dell'acquedotto comunale opere propedeutiche alla realizzazione del terzo pozzo Musa.	€ 78.000,00	54.287,50	31,75%
Cottimo fiduciario 23/12/2013	Comunali	Simeto Costruzioni – Bronte	Completamento della rete fognaria di via Cesare Vivante	33.213,50	24.177,87	31,15%
Procedura aperta 03/12/2014	Comunitari	ANNO 2014 Prefabbricati Martelli Salvatore & C. snc – Bronte	Miglioramento dell'area mercatale di Via Mosè. Acquisto n. 60 Gazebo in legno	€ 122.540,98	96.597,83	21,171%
Cottimo fiduciario 18/11/2014	Comunali	Edilcap srl	Ampliamento impianto illuminazione pubblica	€ 90.743,16	€58.264,01	35,7924%
Cottimo Fiduciario 30/12/2014	Comunali	Soc. Coop. La Gardenia	Realizzazione Casa dell'acqua	€ 48.000,00	40.494,24	15,6370%

		ANNO 2015				
Procedura aperta 13/05/2015	Regionali	In corso	Programma di riqualificazione urbana per n. 60 alloggi a canone sostenibile sciara s. Antonio Bronte	7.582.227,43	Procedura aperta	13/05/2015
Procedura aperta 20/04/2015	Regionali	In corso	Lavori di restauro Castello Nelson	1.724.674,62		
Procedura aperta 10/04/2015	Comunitari	In Corso	Riqualificazione p.zza A. Moro	496.286,34		

I lavori sopra elencati sono stati finanziati per lo più con fondi della regione, con fondi europei e prevedendo in alcuni casi la compartecipazione dell'Ente, alcuni interventi invece sono stati realizzati con fondi di bilancio.

Riqualificazione urbana ed ambientale

I dati di seguito riportati attengono agli atti e ai provvedimenti emessi in materia di gestione del territorio e in materia di urbanistica fra cui l'atto più importante e rilevante è stato l'approvazione del PRGC con DDG n. 105 del 27/04/2015 a seguito dell'iter di adozione iniziato con deliberazione di C.C. n. 2/2010.

ANNO 2010

- | | |
|--|--------|
| 1) PIANI URBANISTICI APPROVATI | N. 1 |
| 2) VARIANTI GENERALI | N. 2 |
| 3) AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE | N. 204 |
| 4) LICENZE DI AGIBILITA' E ABITABILITA' RILASCIATE | N. 37 |
| 5) SANZIONI E ORDINANZE PER OPERE DIFFORMI | N. 26 |

12/2/15

ANNO 2011

n1) PIANI URBANISTICI APPROVATI	N. 1
2) AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE	N. 282
3) LICENZE DI AGIBILITA' E ABITABILITA' RILASCIATE	N. 55
4) SANZIONI E ORDINANZE PER OPERE DIFFORMI	N. 20
5) D.I.A. RICEVUTE	N. 2

ANNO 2012

1) PIANI URBANISTICI APPROVATI	N. 4
2) VARIANTI GENERALI	N. 4
3) AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE	N. 294
4) LICENZE DI AGIBILITA' E ABITABILITA' RILASCIATE	N. 39
5) SANZIONI E ORDINANZE PER OPERE DIFFORMI	N. 35

ANNO 2013

1) PIANI URBANISTICI APPROVATI	N. 3
2) VARIANTI GENERALI	N. 4
3) AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE	N. 226
4) LICENZE DI AGIBILITA' E ABITABILITA' RILASCIATE	N. 37
5) SANZIONI E ORDINANZE PER OPERE DIFFORMI	N. 18
6) D.I.A. RICEVUTE	N. 10

ANNO 2014

1) PIANI URBANISTICI APPROVATI	N. 1
2) VARIANTI GENERALI	N. 4
3) AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE	N. 196
4) LICENZE DI AGIBILITA' E ABITABILITA' RILASCIATE	N. 58
5) SANZIONI E ORDINANZE PER OPERE DIFFORMI	N. 14
6) D.I.A. RICEVUTE	N. 19

CICLO DEI RIFIUTI di seguito si riportano i dati relativi al quantitativo prodotto negli anni di riferimento e alla percentuale di raccolta differenziata

ANNO 2010

- TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI 7.543,35
- PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA 10,75%

ANNO 2011

- TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI 8.103,16
- PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA 12,50%

ANNO 2012

- TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI 6.292,82
- PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA 36,95%

ANNO 2013

- TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI 6.377,13
- PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA 15%

Handwritten signature and initials

ANNO 2014

- TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI 6.616,40
- PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA 19,77%

Impulso alle attività artigianale e produttive

E' stata inoltre svolta una azione di impulso delle attività produttive con particolare riferimento alla realizzazione e alla concessione delle aree artigianali realizzate dal Comune con appositi finanziamenti e di capannoni artigianali. Si precisa che l'assegnazione dei suddetti immobili è disciplinata dal regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 13/2012.

Valorizzazione e fruizione dei beni storici, culturali e paesaggistici

Nel periodo considerato l'attenzione dell'amministrazione è stata inoltre rivolta anche allo sviluppo dell'attività di promozione turistica e dei prodotti agricoli, fra le varie iniziative ricordiamo la sagra del pistacchio che ha dato impulso e riconoscimento ad un prodotto tipico locale "il pistacchio" oramai diffuso e conosciuto al di fuori dell'ambito locale, grazie all'attività di promozione e diffusione portata avanti con numerosi iniziative portati avanti dall'amministrazione comunale.

Le attività turistiche sono state invece promosse attraverso l'istituzione dell'ufficio turistico, la particolare articolazione dell'orario dello stesso ha consentito da parte dei turisti la fruizione del patrimonio artistico/culturale e storico anche nei giorni festivi.

Si è occupata delle creazione di un pacchetto turistico denominato " Bronte da vedere" che ha riscosso un interesse non indifferente da parte di aziende turistiche nazionali.

Il pacchetto è stato offerto in forma gratuita a coloro i quali tramite il portale internet ed una linea telefonica dedicatane abbiano fatto richiesta. Tale pacchetto costituito da tre percorsi:

- Naturalistico - con visite guidate sul versante Nord Ovest dell'Etna;
- Enogastronomico - con degustazioni di prodotti tipici nei vari produttori e trasformatori di pistacchio e prodotti tipici locali.

Fra i beni oggetto di meta turistiche non si può dimenticare il Castello Nelson costantemente meta di flussi turistici e spesso utilizzato anche per convegni e conferenze

Attività sociali e sanitarie nel paese

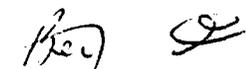
Si deve inoltre ricordare la particolare attenzione dell'amministrazione comunale in materia di assistenza agli anziani e ai disabili.

Alcuni interventi di particolare rilevanza vengono di seguito riportati:

- Piano di Zona L. 328/2000 e risorse di Bilancio Comunale
- Programmazione Piano di Zona 2013 -2015 .
- PAC Anziani – Ministero dell'Interno
- Erogazione Buono Socio-Sanitario (L.R. 10/2003) per anziani ultrasessantenni e disabili gravi ai sensi della L. 104/1992 art. 3 comma 3 .
- Progetto AD.I. D.D.G. N. 619 del 15.10.2013
- P.O.F.E.R. SICILIA 2007-2013 . Avviso Asse VI – Obiettivo 4.2.2- ex Linea di attività 4.2.2.3.-D.R.G. n. 14 del 21.03.2012- Coalizione n. 15 – Operazione n. 38 “ Inclusione sociale ed economica dei soggetti diversamente abili” .
- N. 7 Cantieri di servizi di cui alla direttiva assessoriale 26.07.2013 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 39 del 28.08.2013. DD.D.G. n. 3208 – 3210 – 3212 - 3213 – 3214 -3170 – 3187 del 18.06.2014. € 187.602,71
- Progetto Home Care Premium 2014
- Assistenza scolastica

L'amministrazione comunale ha portato avanti l'attività di risanamento dell'ente locale assicurando negli anni il rispetto del patto di stabilità ed evitando di ricorrere se non eccezionalmente e momentaneamente alle anticipazioni di cassa. In linea con questa attività l'amministrazione ha attenzionato il problema dei debiti fuori bilancio provvedendo al loro riconoscimento ove possibile.

3.1.2. Controllo strategico: Si precisa che tale forma di controllo trova applicazione solo a decorrere dall'anno 2015 in quanto il Comune di Bronte è al di sotto di 50.000 abitanti



3.1.3. Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adottato con deliberazione di G.M. n. 12/2012 in conformità a quanto stabilito dal D.lgs. n. 150/2009.

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance sono:

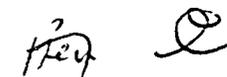
- 1) La performance organizzativa (valutazione delle unità organizzative);
- 2) La performance individuale (dei dirigenti e dei responsabili di P.O.);
- 3) La performance individuale del personale non in presenza di responsabilità.

La valutazione della performance organizzativa fatta dall'OIV di concerto con il Segretario comunale così come la valutazione della performance individuale dei Dirigenti e dei Responsabili di P.O.

La valutazione del personale che non abbia posizione organizzativa è fatta dai dirigenti o dai responsabili di P.O.

La valutazione dei dirigenti e dei responsabili di P.O. è fatta con riferimento alla performance organizzativa, agli obiettivi assegnati in relazione ai risultati conseguiti ed alle attività svolte ed ai comportamenti organizzativi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 ter e quater del TUOEL. Tale controllo è operativo a decorrere dall'anno 2015.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, located at the bottom right of the page.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	17.276.771,38	18.854.668,64	17.144.260,47	17.725.666,26	18.826.187,93	8,96 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.053.307,46	904.361,12	729.694,58	370.446,85	2.116.472,78	-69,99 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	24.330.078,84	19.759.027,76	17.873.955,03	18.096.113,11	20.942.660,71	-13,92 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	15.711.045,59	16.859.654,58	15.306.795,88	15.663.288,15	17.843.465,72	13,57 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.381.403,77	1.107.514,87	446.174,47	1.986.637,45	2.109.812,27	-71,41 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	474.819,92	501.664,25	681.916,18	532.681,21	540.403,25	13,81 %
TOTALE	23.567.269,28	18.468.833,70	16.434.886,51	18.182.606,81	20.493.681,24	-13,04 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.885.461,50	1.935.979,86	1.955.513,36	1.834.512,20	1.868.717,70	-0,88 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.885.461,50	1.935.979,86	1.955.513,36	1.834.512,20	1.868.717,70	-0,88 %

Handwritten initials and a signature.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	17.276.771,38	18.854.666,64	17.144.260,47	17.725.666,26	18.826.187,93
Spese titolo I	15.711.045,59	16.859.654,58	15.306.795,86	15.663.286,15	17.843.465,72
Rimborso prestiti parte del titolo III	474.819,92	501.664,25	681.916,18	532.681,21	540.403,25
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.090.905,87	1.493.347,81	1.155.548,43	1.529.696,90	442.318,96

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	7.053.307,46	904.361,12	729.694,56	370.446,85	2.116.472,78
Entrate titolo V**					
Totale titolo (IV+V)	7.053.307,46	904.361,12	729.694,56	370.446,85	2.116.472,78
Spese titolo II	7.381.403,77	1.107.514,87	446.174,47	1.986.637,45	2.109.812,27
Differenza di parte capitale	-328.096,31	-203.153,75	283.520,09	-1.616.190,60	6.660,51
Entrate correnti destinate a investimenti	2.562,67	94.445,02	3.700,00	55.353,98	20.239,71
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	318.600,00	463.798,18	131.214,25	2.641.500,56	1.779.520,62
SALDO DI PARTE CAPITALE	-6.933,64	355.089,45	418.434,34	1.080.663,94	1.806.420,84

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

Handwritten initials/signature

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	14.788.837,22	16.066.321,88	13.154.529,79	14.070.530,24	15.353.866,45
Pagamenti	(-)	15.764.587,83	15.980.780,64	15.303.274,92	16.336.135,88	17.303.233,98
Differenza	(=)	-977.750,61	85.541,24	-2.148.745,13	-2.265.605,64	-1.949.367,53
Residui attivi	(+)	11.428.703,12	5.828.685,74	6.674.938,60	5.860.095,07	7.457.511,98
Residui passivi	(-)	9.688.142,95	4.424.032,92	3.087.124,95	3.680.983,13	5.059.164,98
Differenza	(=)	1.740.560,17	1.204.652,82	3.587.813,65	2.179.111,94	2.398.347,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	762.809,56	1.290.194,06	1.439.068,52	-86.493,70	448.979,47

Risultato di amministrazione, di cui:		2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato						29.574,85
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		762.809,56	1.290.194,04	1.439.068,52	-86.493,70	419.404,62
Totale		762.809,56	1.290.194,04	1.439.068,52	-86.493,70	448.979,47

Handwritten signature and initials

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.588.397,52	3.204.259,75	2.729.183,01	2.981.508,82	3.001.466,80
Totale residui attivi finali	22.739.293,62	18.193.565,42	14.143.704,91	12.425.396,48	14.154.150,75
Totale residui passivi finali	21.024.252,19	16.390.460,39	7.702.127,10	6.363.709,64	7.355.295,82
Risultato di amministrazione	3.303.438,95	5.007.364,78	9.170.760,82	9.043.195,66	9.800.321,73
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			95.409,62	404.398,77	579.999,80
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	139.485,21				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	318.600,00	463.798,18	64.110,75	2.598.540,42	1.779.520,62
Estinzione anticipata di prestiti			37.196,54		
Totale	458.085,21	463.798,18	196.716,91	3.002.939,19	2.359.520,42

Handwritten initials and a symbol.

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	5.241.778,54	2.243.023,17	20.480,02		5.282.258,56	3.019.235,39	2.315.284,84	5.334.530,23
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.504.726,42	1.893.315,10	53.001,55		2.557.727,97	664.412,87	1.590.738,73	2.255.151,60
Titolo 3 - Extratributarie	2.688.121,90	1.268.515,32	111.703,42		2.799.825,32	1.531.310,00	1.320.617,09	2.851.927,09
Parziale titoli 1+2+3	10.434.626,86	5.404.853,59	185.184,99		10.619.811,85	5.214.958,26	5.226.850,66	10.441.608,92
Titolo 4 - In conto capitale	6.708.817,55	2.627.727,42		16.413,67	6.692.403,88	4.064.676,46	6.094.574,36	10.159.250,82
Titolo 5 - Accensione di prestiti	981.167,36	335.809,02			981.167,36	625.358,34		625.358,34
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.571.447,22	135.689,30		30.160,48	1.541.286,74	1.405.597,44	107.478,10	1.513.075,54
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	19.676.058,99	8.504.079,33	185.184,99	46.574,15	19.814.669,83	11.310.580,50	11.428.703,12	22.739.293,62

RESIDUI PASSIVI ANNO 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.759.683,88	2.667.617,56		373.037,86	5.386.646,02	2.719.028,46	2.404.402,38	5.123.430,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.232.081,90	4.809.444,91		80.088,45	13.152.003,45	8.342.558,54	7.210.443,73	15.553.002,27
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	11.203,19	10.845,53		150,00	11.053,19	207,66		207,66
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	539.169,67	233.443,00		31.412,09	507.757,58	274.314,58	73.296,84	347.611,42
Totale titoli 1+2+3+4	19.542.148,64	7.721.351,00		484.688,40	19.057.460,24	11.336.109,24	9.688.142,95	21.024.252,19

Handwritten initials and a signature.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	5.696.394,52	1.332.165,44			5.696.394,52	4.364.229,08	1.970.814,84	6.335.043,92
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.307.669,04	1.929.155,31		3.680,44	2.303.988,60	374.833,29	3.030.342,80	3.405.176,09
Titolo 3 - Extratributarie	2.744.495,53	1.691.556,28		14.117,89	2.730.377,64	1.038.821,36	1.963.829,93	3.002.651,29
Parziale titoli 1+2+3	10.748.559,09	4.952.877,03		17.798,33	10.730.760,76	5.777.883,73	6.964.987,57	12.742.871,30
Titolo 4 - In conto capitale	1.298.124,20	415.634,36		61.689,74	1.234.434,46	818.800,10	398.340,26	1.217.140,36
Titolo 5 - Accensione di prestiti	52.096,37	12.664,62			52.096,37	39.431,75		39.431,75
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	328.616,82	225.419,44		42.674,17	285.942,65	60.523,21	94.184,13	154.707,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.425.396,48	5.606.595,45		122.162,24	12.303.234,24	6.696.638,79	7.457.511,96	14.154.150,75

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	4.490.643,31	2.448.723,74		383.471,40	4.107.171,91	1.658.448,17	4.140.926,06	5.799.374,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.572.716,84	1.118.292,82		46.837,44	1.525.879,40	407.586,78	729.323,46	1.138.910,24
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	300.349,49	70.253,58			300.349,49	230.095,91	188.915,44	419.011,35
Totale titoli 1+2+3+4	6.363.709,64	3.637.269,94		430.308,84	5.933.400,80	2.296.130,86	5.059.164,96	7.355.295,82

Ben

Ⓞ

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.198.301,09	580.625,07	1.016.725,34	1.900.743,02	5.696.394,52
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	59.022,54	99.586,01	166.254,77	1.982.805,72	2.307.669,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	467.836,99	116.646,11	282.403,97	1.877.608,46	2.744.495,53
Totale	2.725.160,62	796.857,19	1.465.384,08	5.761.157,20	10.748.559,09
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.209.411,43	9.716,15	47.246,62	29.750,00	1.296.124,20
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	52.098,37				52.098,37
Totale	3.986.668,42	806.573,34	1.512.630,70	5.790.907,20	12.096.779,66
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	159.793,34	10.136,02	89.499,59	69.187,87	328.616,82
Totale generale	4.146.461,76	816.709,36	1.602.130,29	5.860.095,07	12.425.396,48

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.044.860,36	323.959,97	433.025,39	2.688.797,59	4.490.643,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	675.220,53	18.890,14	18.751,23	859.854,94	1.572.716,84
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	59.877,93	12.203,75	95.937,21	132.330,60	300.349,49
Totale generale	1.779.958,82	355.053,86	547.713,83	3.680.983,13	6.363.709,64

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	49,44 %	37,63 %	47,10 %	29,34 %	28,46 %

TFR

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2010	2011..	2012..	2013..	2014..
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	7.991.076,15	7.489.411,90	6.807.495,72	6.274.814,51	5.734.411,26
Popolazione residente	19437	19464	19212	19255	19172
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	411,12	384,78	354,33	325,87	299,10

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,392 %	2,310 %	2,170 %	1,825 %	1,819 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2010	2011	2012	2013	2014
Intestate Swap	10-03-2003					
	Flussi Positivi	2.835,80	2.830,61	1.431,18	2.348,96	1.675,06
	Flussi Negativi					

Handwritten signatures and initials

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.232,80	Patrimonio netto	53.979.577,24
Immobilizzazioni materiali	66.041.606,71		
Immobilizzazioni finanziarie	44.508,06		
Rimanenze			
Crediti	20.839.406,62		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	19.956.643,94
Disponibilità liquide	1.783.419,80	Debiti	14.775.952,81
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	88.712.173,99	TOTALE	88.712.173,99

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.488,00	Patrimonio netto	49.867.365,74
Immobilizzazioni materiali	73.192.114,62		
Immobilizzazioni finanziarie	168.727,47		
Rimanenze			
Crediti	9.080.164,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	24.490.830,35
Disponibilità liquid	2.981.508,82	Debiti	11.065.807,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	85.424.003,40	TOTALE	85.424.003,40

Handwritten signature

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2013 (3)(6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	18.234.816,28
B) Costi della gestione, di cui:	16.535.772,16
quote di ammortamento d'esercizio	2.018.745,57
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	5.413,18
D.21) Oneri finanziari	344.099,23
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	464.843,81
Insussistenze del passivo	269.370,19
Sopravvenienze attive	4.383,96
Plusvalenze patrimoniali	191.089,66
Oneri	3.667.433,86
Insussistenze dell'attivo	439.032,29
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	2.636.781,24
Oneri straordinari	591.620,33
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-1.842.232,00

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive		190.618,49
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		483.812,34
	TOTALE	674.430,83

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	7.440.477,52	7.308.965,31	6.964.037,11	6.778.091,07	6.712.596,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	5.261.685,56	5.137.634,58	4.786.978,52	4.654.375,21	4.573.882,80
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,49 %	30,47 %	31,27 %	29,71 %	25,63 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

fre *9*

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	382,79	375,51	382,48	352,01	350,12

(*) Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	126	132	133	136	142

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: non ci sono rapporti di lavoro flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende

speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	685.822,79	641.223,23	559.780,79	540.524,07	563.956,98

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) _____

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**1. Rilievi della Corte dei conti**

- Nessun rilievo è stato mosso all'Ente entro il 31/12/2014, l'unico rilievo fatto dalla Corte dei Conti è stato formalizzato con deliberazione n. 7/2015 relativamente al controllo del I semestrale 2013, pertanto al di fuori del periodo considerato con la presente relazione.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

- Nessun rilievo è stato mosso all'Ente entro il 31/12/2014

PARTE V

1. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** i tagli effettuati nei vari settori e servizi dell'Ente nel periodo del mandato elettorale sono indicati nei prospetti di seguito indicati:

Gli impegni per l'anno 2011 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2011
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	54.010,00	80%	10.802,00	1.128,05
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	6.967,10	50%	3.483,55	1.403,52
Formazione	5.000,00	50%	2.500,00	2.831,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio, autovetture	75.655,06	20%	60.524,05	59.728,02

Gli impegni per l'anno 2012 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, tenendo conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	54.010,00	80%	10.802,00	488,05
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	6.967,10	50%	3.483,55	1.808,90

file 

Formazione	5.000,00	50%	2.500,00	2.768,48
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio, autovetture	75.655,06	20%	60.524,05	58.370,00
TOTALE	141.632,16		77.309,60	63.435,43

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti dall'art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/10 come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	54.010,00	80%	10.802,00	898,27

dall'art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/10 convertito con legge n. 122/10, in base al quale gli enti locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

dall'art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/10, convertito con legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	6.897,10	50%	3.483,55	2.514,95

dall'art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/10, convertito con legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	5.000,00	50%	2.500,00	1.048,00

fer 

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti dall'art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/10 come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	54.010,00	80%	10.802,00	697,26

dall'art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/10 convertito con legge n. 122/10, in base al quale gli enti locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

dall'art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/10, convertito con legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	6.897,10	50%	3.483,55	421,78

dall'art. 6, comma 132 del D.L. n. 78/10, convertito con legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	5.000,00	50%	2.500,00	2.458,00

1. Organismi controllati:

non ci sono organismi controllati

1.1 _____

1.2 _____

1.3 _____

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati al 31/12/2014:

dati desunti dai provvedimenti adottati dall'Ente

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione
Soc. Cons. a.r.l. Taormina Etna - in liquidazione -	0,726%
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. - in liquidazione -	1,47%
Joniambiente S.p.A. a partecipazione pubblica - in liquidazione -	14,414%
Consorzio A.T.O. 2 Acque - in liquidazione -	1,522%
S.I.E. s.p.a. a partecipazione pubblica	
Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti S.R.R. Catania Provincia Nord società consortile per azioni	1,67%
GAL Etna società consortile A.r.l.	

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): negativo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bronte che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ...26/05/2015

Li...26/05/2015



IL SINDACO
IL SINDACO
Sez. P. ...
[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

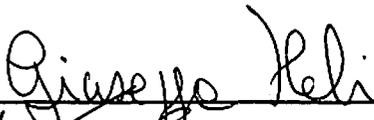
Li.....Bronze 26.05.2015.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott.ssa MELI GIUSEPPA

Dott. PIATTA ALFREDO

RAG. SAITTA SALVATORE







¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.